



Relazione Illustrativa del Progetto “Spazio dei Sensi”

1. Premessa e contesto

Descrizione dell’Istituto Comprensivo “Don Evasio Ferraris”

L’Istituto Comprensivo “Don Evasio Ferraris” accoglie una popolazione scolastica eterogenea e inclusiva, con una particolare attenzione agli alunni con **Bisogni Educativi Speciali (BES)**, **Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)** e **disabilità certificata ai sensi della L. 104/92**.

La scuola promuove una **didattica inclusiva e personalizzata**, fondata sui principi dell’equità e della partecipazione attiva, favorendo lo sviluppo delle competenze cognitive, emotive e relazionali di ogni studente.

In questa prospettiva, si inserisce il progetto **“Spazio dei Sensi”**, nato dall’esigenza di offrire agli alunni con disabilità e con BES un ambiente educativo altamente inclusivo, accogliente e stimolante, in cui la **percezione sensoriale** diventa veicolo di **apprendimento e benessere**.

La scuola, quale luogo di formazione integrale della persona, ha la responsabilità di garantire **pari opportunità di apprendimento e partecipazione**, riducendo il rischio di esclusione e favorendo il pieno sviluppo delle competenze cognitive, emotive, relazionali e creative degli studenti.

Il progetto si inserisce nel quadro delle politiche educative dell’Istituto, volte a:

- promuovere l’inclusione, la cittadinanza attiva e la valorizzazione delle differenze;
- offrire un approccio educativo personalizzato e centrato sull’alunno;
- integrare l’innovazione didattica con metodologie basate sul gioco e sull’esperienza sensoriale;
- sostenere il benessere psicofisico degli studenti attraverso esperienze di **autoregolazione emotiva** e **stimolazione multisensoriale**.

Grazie a tali azioni, l’Istituto “Don Evasio Ferraris” si propone come una comunità educativa che valorizza le diversità come **risorsa** e come **opportunità di crescita condivisa**, impegnandosi quotidianamente per costruire un ambiente sereno, accogliente e rispettoso.

2. Obiettivi generali



Gli obiettivi del progetto sono:

1. Garantire un ambiente sicuro, accogliente e stimolante, dove la percezione sensoriale diventi veicolo di apprendimento e benessere.
2. Favorire la partecipazione attiva e l'inclusione degli alunni con disabilità e BES nella vita scolastica, riducendo il divario rispetto ai compagni.
3. Stimolare lo sviluppo cognitivo, emotivo e relazionale attraverso percorsi personalizzati di educazione sensoriale.
4. Promuovere competenze sociali e relazionali, sviluppando consapevolezza, collaborazione, autonomia e capacità di problem solving.
5. Offrire al personale docente e ATA strumenti formativi per progettare e condurre attività sensoriali mirate, integrate nei curricoli scolastici.
6. Consolidare la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali e associazioni al fine di costruire una comunità educante inclusiva e partecipativa.

3. Destinatari

Il progetto si rivolge a:

- Alunni con disabilità certificata.
- Alunni con BES individuati dai team docenti.
- Personale docente e ATA coinvolto nelle attività educative, di supporto e riabilitative.
- Famiglie, come parte attiva del percorso educativo.
- Gli enti e le associazioni partner coinvolti nel progetto.

4. Partner di progetto

La partecipazione dei partner consentirà di ampliare l'impatto del progetto sul territorio, offrendo risorse, esperienze e collaborazione strategica.

Comune di Cigliano (Provincia di Vercelli – Piemonte), che interviene come ente locale responsabile della promozione dei servizi socio-educativi e del benessere territoriale. Il Comune provvederà alle spese di manutenzione e allestimento dei locali individuati per l'aula sensoriale, garantendo la predisposizione degli ambienti secondo i requisiti progettuali.

Associazione Sogni Scalzi APS, con sede a Cigliano, associazione attiva nei percorsi educativi e sociali nel territorio, contribuirà con supporto operativo, competenze educative e collaborazione nella realizzazione delle attività.

5. Contenuti e attività



5.1 Allestimento dello spazio sensoriale

L'aula sarà progettata come ambiente fisico e relazionale, stimolante e flessibile, dotata di materiali e strumenti che favoriscono l'apprendimento multisensoriale:

- Stimoli visivi: luci colorate, fibre ottiche, proiezioni interattive.
- Stimoli uditivi: strumenti musicali, diffusori sonori, suoni rilassanti e naturali.
- Stimoli tattili: pannelli tattili, superfici diverse, poltrone vibro-sensoriali.
- Stimoli olfattivi: diffusori di aromi, percorsi olfattivi guidati.
- Stimoli propriocettivi: tappeti sensoriali, strumenti per equilibrio e movimento, percorsi motori mirati.

5.2 Percorsi educativi e riabilitativi

Le attività saranno strutturate per:

- Educazione sensoriale personalizzata, modulata sulle esigenze specifiche di ogni studente.
- Autoregolazione emotiva, gestione dello stress e consapevolezza corporea.
- Potenziamento cognitivo, tramite giochi di memoria, attenzione e problem-solving multisensoriale.
- Attività collaborative per favorire la socializzazione, il rispetto reciproco e la cittadinanza attiva.

5.3 Formazione e aggiornamento del personale

Il progetto prevede percorsi di formazione dedicati a docenti e ATA per:

- Conoscere metodologie e strumenti per l'educazione sensoriale.
- Integrare le attività sensoriali nel curricolo scolastico, incluse le aree CLIL e STEAM.
- Sviluppare competenze nella gestione di alunni con bisogni educativi complessi.
- Implementare strategie di monitoraggio e valutazione dei progressi individuali.

5.4 Coinvolgimento delle famiglie e della comunità

- Coinvolgere le famiglie nella fruizione e progettazione delle attività.
- Creare momenti di restituzione e condivisione dei risultati con tutti gli stakeholder.
- Collaborare con enti locali, associazioni, università e aziende sanitarie per integrare le risorse educative e formative disponibili sul territorio.

6. Metodologia

Il progetto adotterà un approccio educativo centrato sull'alunno e sull'esperienza diretta, basato su:



- Apprendimento multisensoriale che coinvolge vista, udito, tatto, olfatto e senso del movimento.
- Personalizzazione dei percorsi in base ai bisogni, interessi e competenze degli studenti.
- Didattica laboratoriale e sperimentale per stimolare curiosità, creatività e collaborazione.
- Valutazione autentica, volta a misurare il progresso reale dell'alunno in termini cognitivi, emotivi e relazionali.

7. Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze cognitive, relazionali ed emotive degli alunni destinatari.
- Maggiore autonomia, sicurezza e benessere psicofisico.
- Incremento della partecipazione attiva alla vita di classe e alla comunità scolastica.
- Maggiore preparazione e sensibilità del personale scolastico nell'inclusione e nelle metodologie sensoriali.
- Rafforzamento del legame scuola-territorio grazie alla collaborazione con il Comune di Cigliano e con l'Associazione Sogni Scalzi.

8. Monitoraggio e valutazione

- Raccolta di dati quantitativi e qualitativi sull'uso dello spazio, le abilità sviluppate e il benessere percepito.
- Osservazioni periodiche dei progressi degli studenti e adeguamento dei percorsi educativi.
- Condivisione dei risultati con docenti, famiglie e stakeholder.
- Aggiornamento continuo del progetto per garantire efficacia, inclusione e innovazione educativa.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Enrica ARDISSINO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa